



# COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)  
P.zza Repubblica, 1 – cap.44020 Ostellato (FE)

## Relazione sulla Performance anno 2014

Approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **INDICE GENERALE**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'amministrazione
    - 2.2.1 – Le risorse Umane e L'organizzazione
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1. Albero delle performance
  - 3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato
  - 3.3. Le criticità e gli scostamenti
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
  - 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
6. CONCLUSIONI

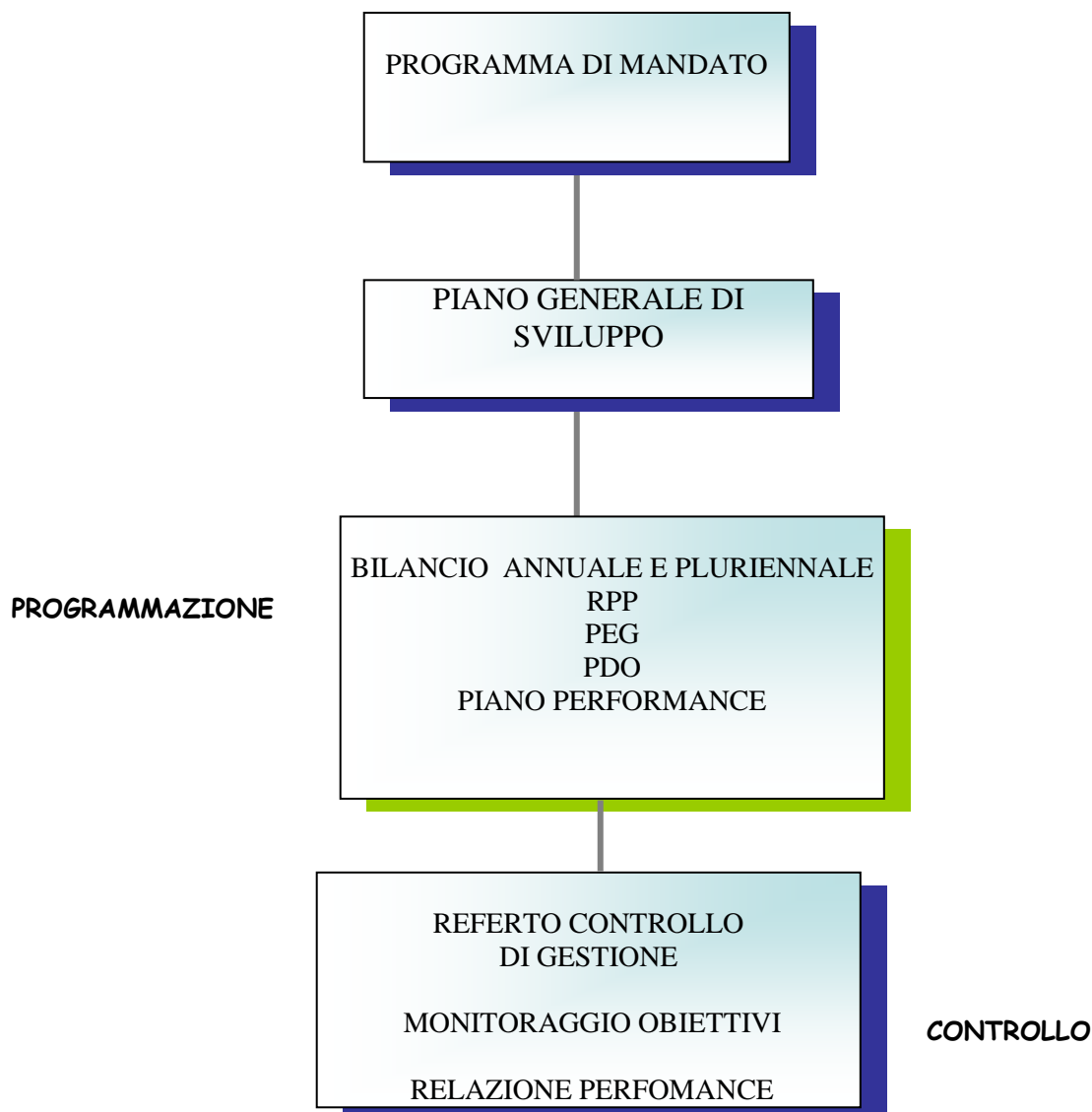
## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance, come il Piano della Performance, sono documenti introdotti e disciplinati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, meglio noto come "Riforma Brunetta". Mentre il Piano della Performance si identifica come un documento di programmazione triennale, la relazione è lo strumento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi realizzati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune è dotato in base alla normativa di settore, di strumenti di programmazione e di controllo, che regolarmente deve adottare. La Relazione Previsionale e Programmatica, il bilancio annuale e pluriennale, il Peg, il Pdo, il controllo di gestione, il rendiconto della gestione sono tipici esempi del ciclo di programmazione e di controllo del Comune.

Il Piano e la Relazione sulla Performance sono ulteriori strumenti programmazione e di controllo introdotti dal D.Lgs. 150/2009, che rappresentano dei validi mezzi di comunicazione e di trasparenza della programmazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

Una ideale rappresentazione di tale sistema di programmazione e controllo è di seguito riportata:



La presente relazione chiude il ciclo della performance avviato nell'anno 2014 con l'approvazione degli atti di programmazione dell'esercizio finanziario di competenza, che hanno trovato sintesi e compendio nel piano della performance 2014/2016, adottato, in coerenza con il bilancio dell'esercizio 2014 e dei suoi allegati pluriennali, ed il PEG con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 09.09.2014 e successivamente integrata con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 29.12.2014.

Il piano della performance 2014/2016 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione (delibera consiliare n. 49 del 24/07/2014) e del piano esecutivo di gestione (deliberazione G.C. n. 76 del 24/07/2014), si è proceduto alla definizione del piano triennale della performance 2014/2016 – annualità 2014, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 09.09.2014 e n. 150 del 29.12.2014 adeguando, in quella sede, gli obiettivi gestionali del 2014 al quadro normativo di riferimento.

Inoltre con deliberazione di G.C. n. 203 del 27.12.2012 è stato approvato il Programma triennale per la Legalità e la Trasparenza - anni 2011-2013 - ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, tale programma è stato aggiornato, in applicazione del D.Lgs. 33/2013, con cui si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con delibera di G.C. n. 12 del 30.01.2014.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29 gennaio 2015 è stato approvato il Piano per l'Integrità e la Trasparenza del Comune di Ostellato - Triennio 2015 - 2017

Il programma della Trasparenza:

- è un documento di programmazione è obbligatorio per previsione dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano Triennale di Prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012;
- definisce misure, modi ed iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempistiche dei flussi informativi.

Il Responsabile della trasparenza è il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, come individuato a seguito del conferimento in Unione della Funzione del Personale, con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013.

La presente Relazione, esplicita i risultati complessivi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi strategici programmati e assegnati con il piano della performance, evidenziando gli scostamenti registrati.

Si ricorda al lettore che la CIVIT ha emanato la Delibera 5/2012, recante "Linee Guida ai sensi dell'art.13 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 150/2009 relative alle struttura ed alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1 dello stesso Decreto".

Nonostante la delibera sopra citata sia stata di grande ausilio per la redazione della Relazione, la scelta effettuata dall'Amministrazione è stata quella di carpirne i principi fondamentali, adattando comunque i contenuti alla realtà locale.

Tale scelta è stata dettata dal fatto che come già indicato l'Ente Locale possiede dei chiari strumenti di programmazione e di controllo.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1. Il contesto esterno di riferimento**

Per poter esporre correttamente l'azione del Comune di Ostellato, svoltasi nel corso dell'anno 2014, in base alle indicazioni date dalla parte politica, e realizzata con il contributo vigile dei Responsabili di Area/U.O., coordinati dal Segretario Generale, risulta doveroso sintetizzare il contesto esterno di riferimento, le sue caratteristiche, la sua vocazione civile ed economica.

Come già ampiamente illustrato nel Piano delle Performance 2013-2015, a cui si rimanda per approfondimenti, il comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il territorio del Comune di Ostellato si estende per 173,70 Km<sup>2</sup>, con una popolazione residente al 31/12/2014 pari a n. 6.307 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti 6 centri abitati e le località di Alberlungo, Campolungo, Ponte Arzana, Corte Centrale, Bivio Medelana.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico.

Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli.

A livello generale l'anno 2014, in continuità con il precedente anno 2013, è stato caratterizzato dal susseguirsi di novità legislative che hanno riguardato tutti i settori di attività dell'Ente Locale, rendendo difficoltosa la programmazione e la realizzazione dell'azione amministrativa, comprimendo l'attività di sviluppo e costringendo a concentrarsi sugli adempimenti istituzionali derivanti dalle norme medesime.

Preme sottolineare come il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza pubblica ed in particolare a quella locale. Ciò ha portato l'Amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, privilegiando comunque il finanziamento delle priorità di mandato e degli obiettivi maggiormente determinanti per l'Ente stesso, tenuto conto dei bisogni emersi da parte dei cittadini.

## 2.2. L'Amministrazione

Gli organi di governo dell'Amministrazione sono il consiglio comunale, la giunta municipale, il sindaco.

Gli organi del Comune di OSTELLATO attualmente in carica sono stati eletti nella tornata elettorale del 25 maggio 2014 da 3.250 cittadini (pari al 88,41% del corpo elettorale di Ostellato).

Queste sono le percentuali di preferenza nel voto espresso:

Lista 1 "Per Ostellato" 88,41 %

Lista 2 "Ostellato – Incontro al futuro" 11,59 %

IL SINDACO: Andrea Marchi (e-mail: [andrea.marchi@comune.ostellato.fe.it](mailto:andrea.marchi@comune.ostellato.fe.it))

Il Sindaco è stato eletto nella lista "Per Ostellato".

Il giuramento del Sindaco è avvenuto il 12 giugno 2014, contestualmente alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale.

il Sindaco ha trattenuto a se ogni materia non espressamente delegata agli Assessori.

### LA GIUNTA COMUNALE

E' composta da n. 4 assessori, nominati il 12 giugno 2014, interni al Consiglio Comunale a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

1	<u>Dott. Davide Bonora</u>	Vice Sindaco Assessore	Istruzione Sport	<a href="mailto:davide.bonora@comune.ostellato.fe.it">davide.bonora@comune.ostellato.fe.it</a>
2	Sig.ra Claudia RINALDI	Assessore	Edilizia Residenziale Pubblica Associazionismo Servizi Sociali	<a href="mailto:claudia.rinaldi@comune.ostellato.fe.it">claudia.rinaldi@comune.ostellato.fe.it</a>
3	Dr.ssa Elena Rossi	Assessore	Cultura Pari Opportunità Decentramento Amministrativo	<a href="mailto:elena.rossi@comune.ostellato.fe.it">elena.rossi@comune.ostellato.fe.it</a>
3	Sig. Andrea Zappaterra	Assessore	Turismo Politiche Giovanili	<a href="mailto:andrea.zappaterra@comune.ostellato.fe.it">andrea.zappaterra@comune.ostellato.fe.it</a>

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da n. 13 membri. Sono presenti due gruppi consiliari: "Per Ostellato" con n. 8 componenti e il Sindaco; "Ostellato – Incontro al futuro" con n. 4 componenti;

Componenti Consiglio Comunale:

<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Gruppo</b>
Davide Bonora	Vice Sindaco Assessore	Per Ostellato
Claudia Rinaldi	Assessore	Per Ostellato
Alessio Paparella Duatti	Presidente del Consiglio	Per Ostellato
Andrea Zappaterra	Assessore	Per Ostellato
Elena Rossi	Assessore	Per Ostellato
Patrizia Argentesi	Consigliere	Per Ostellato

Laura Libanori	Consigliere	Per Ostellato
Mita Bottoni	Consigliere	Per Ostellato
Antonio Ricci	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Maranini Nicole	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Luca Boni	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Marco Centineo	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro

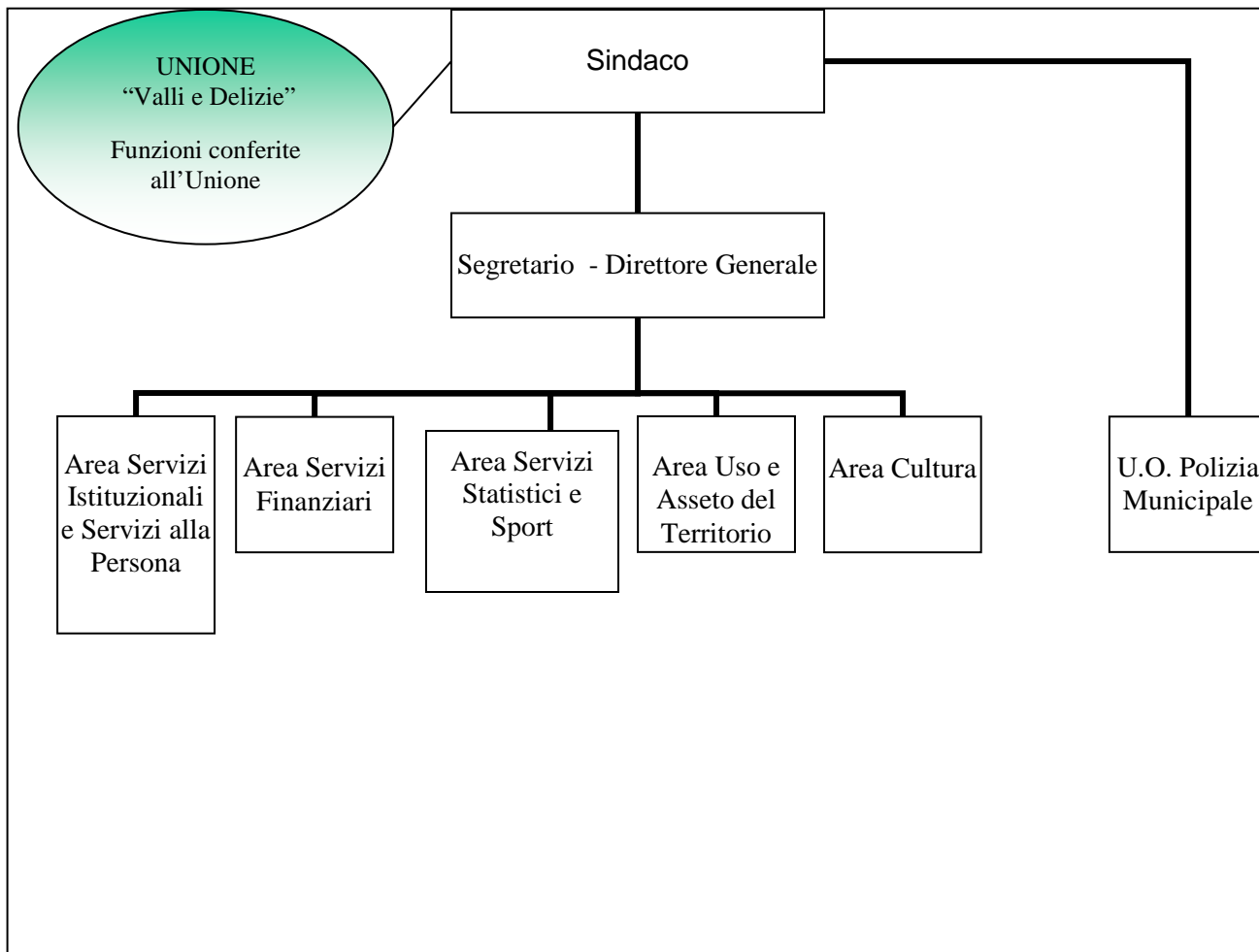
### 2.2.1 – Risorse Umane e Organizzazione

La dotazione organica del Comune di Ostellato, approvata con delibera di G. C. n. 167 del 28.10.2011, prevede complessivamente n. 46 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno, di cui al 31.12.2014 n. 31 posti coperti e n. 15 posti vacanti.

L'organizzazione dell'Ente a seguito del conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, costituita tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, delle seguenti funzioni a far data dal 01.10.2013:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

è stata approvata con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013 e successivamente modificata con delibera di G.C. n. 100 del 09.09.2014, e risulta strutturata come segue:



**- AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLA PERSONA:**

Segreteria - Affari Generali, Affari Istituzionali, Staff Segretario Comunale, Protocollo, Archivio, Centralino, Albo pretorio on-line, Contratti, Appalti, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, ERP, Gemellaggi, Turismo, Tempo Libero, Museo, Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Servizio elettorale, leva).

n. 10 dipendenti assegnati

**- AREA SERVIZI FINANZIARI:**

Bilancio, Inventario, Servizio Economato, Provveditorato, Adempimenti fiscali, Controllo di Gestione, Trasparenza.

n. 2 dipendenti assegnati

**- AREA SERVIZI STATISTICA E SPORT**

Statistica, Comunicazione e Sport

n. 1 dipendenti assegnati

**- AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Lavori pubblici, appalti, viabilità, progettazione, espropri, servizi manutentivi, ambiente, demanio, patrimonio, locazioni attive e passive, Protezione Civile e Sicurezza.

n. 4 dipendenti assegnati



#### **- AREA SERVIZI CULTURALI**

Cultura, Biblioteca, Teatro, Informagiovani.  
n. 2 dipendenti assegnati

#### **- POLIZIA MUNICIPALE**

Polizia Municipale  
n. 6 dipendenti assegnati

#### **- SERVIZI CONFERITI ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE:**

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo Territoriale, Ambiente;
- Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Gestione delle Risorse Umane;
- Tributi Locali;
- Servizi Informatici

n. 6 dipendenti comandati

### **2.3 - Risultati raggiunti**

In questa parte vengono sintetizzati i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014.

In particolare, il Piano è stato adottato in coerenza con tutti gli altri strumenti di programmazione tipici dell'Ente locale, cioè Bilancio annuale e triennale, programma annuale e triennale delle opere pubbliche, Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) Si deve evidenziare che il Piano della Performance 2014-2016 nell'ottica della massima valorizzazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Ostellato, riportava alcuni degli obiettivi strategici e più significativi dell'amministrazione stessa.

Il dettaglio degli obiettivi strategici e strategici prioritari per l'anno 2014 è contenuto nel piano della performance per il triennio 2014/2016.

Di seguito si riportano i maggiori risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2014 dell'obiettivo intersettoriale – Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line”;
- è stata pienamente raggiunta la fase prevista per l'anno 2014 dell'obiettivo intersettoriale – Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario per l'anno 2014 di seguito indicati:
  - Obiettivo Strategico prioritario “Attivazione e formazione di un nucleo per la rilevazione e successiva contestazione delle violazioni in materia di assicurazione veicoli” U.O. Polizia Municipale;
  - Obiettivo Strategico Prioritario “Sicurezza e ordine pubblico in occasione delle manifestazioni sul territorio comunale” U.O. Polizia Municipale ;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo” Area Uso e Assetto del Territorio;

- Obiettivo strategico Prioritario “Anagrafe della popolazione residente ANPR” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
- Obiettivo Strategico Prioritario “Trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015 – Unione” Servizio Gestione Risorse Umane ed Affari Generali dell’Unione Valli e Delizie;

## **2.4 Le criticità e le opportunità**

Nel corso dell'anno 2014, l'Amministrazione comunale ha proseguito nella sua opera, raggiungendo molti risultati, grazie alla continua attività e caparbietà nell'affrontare molte questioni, facendo dei valori dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, di una cultura volta al rispetto delle regole e delle pari opportunità per i propri cittadini, le fondamenta della convivenza civile e sociale di una comunità territoriale aperta, dinamica, capace di valorizzare le identità delle singole frazioni e di migliorare la qualità di vita, superando le logiche tradizionali e territoriali di differenze fra le 8 frazioni di cui è composto il Comune stesso.

L'amministrazione si è fortemente adoperata per affrontare le problematiche legate alle dinamiche occupazionali, in questo periodo di forte crisi, cercando di favorire l'insediamento di nuove strutture lavorative ed operando altresì per il mantenimento dei posti di lavoro nelle aziende operanti non solo sul territorio comunale, ma partecipando attivamente alle iniziative a livello provinciale.

La necessità di superare le criticità derivanti dall'esterno e la presenza di una ridotta dotazione di personale dipendente può costituire l'opportunità per sviluppare una maggiore sinergia tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e l'apparato burocratico, nella programmazione delle attività.

Il Comune di Ostellato, per fronteggiare tali criticità, nell'anno 2013 ha costituito, insieme ai Comuni di Argenta e di Portomaggiore l'Unione dei Comuni Valli e Delizie a cui a far data dal 01.10.2013 sono state conferite le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Il dato consuntivo degli impieghi delle risorse finanziarie impone di attivare strumenti di monitoraggio più stringenti durante la gestione dell'esercizio finanziario, resi altresì necessari dalle regole del patto di stabilità.

## **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

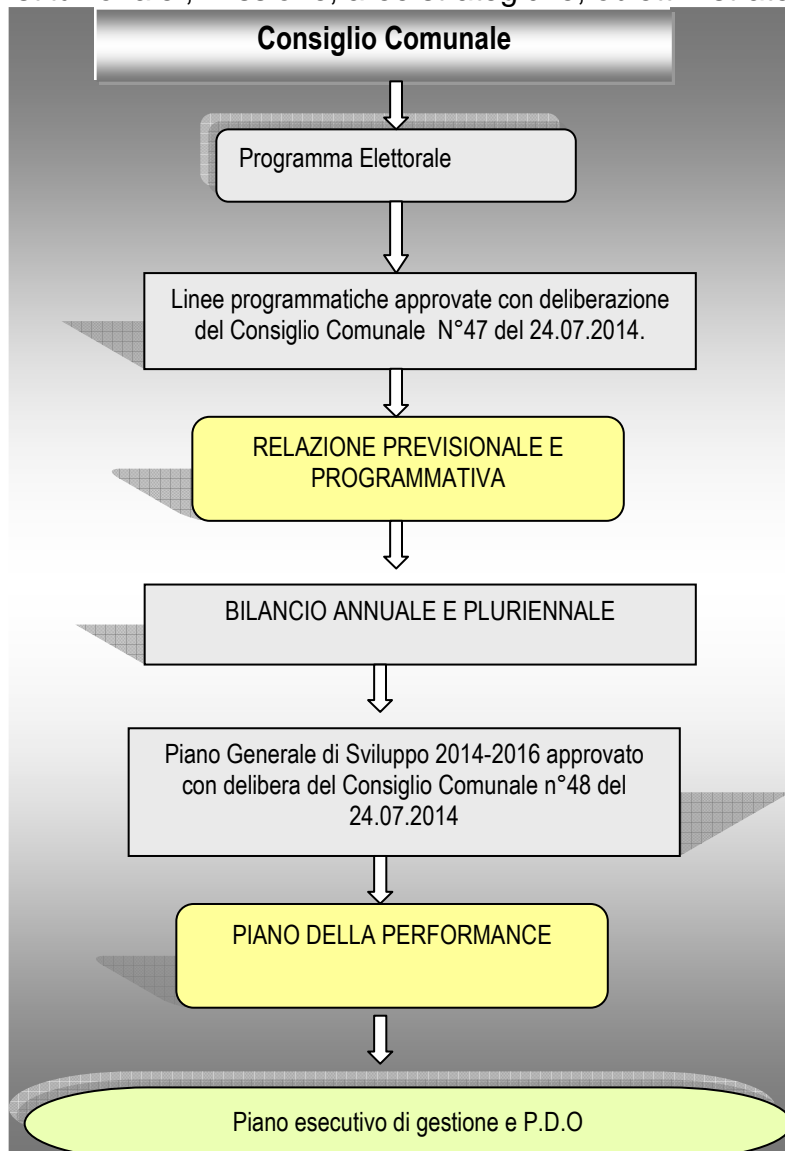
In questa parte, si passa ad analizzare i risultati della performance conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014.

### **3.1 - Albero della performance**

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della

performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.

In questo paragrafo viene rappresentata una mappa che indica i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.



### 3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato

La scelta compiuta dall'Amministrazione per il Piano della Performance 2014-2016 è stata quella di privilegiare la descrizione e l'illustrazione degli obiettivi reputati maggiormente strategici per il triennio 2014-2016, tenuto conto del programma di mandato, "vera e propria pietra miliare" dell'azione dell'Amministrazione e dei bisogni emersi da parte degli utenti nel corso degli anni di governo. Si rimandava così agli altri strumenti di programmazione, come il PDO ed il Piano Esecutivo di Gestione, la definizione degli altri obiettivi comunque fondamentali per il buon governo dell'Ente, in termini di efficienza, efficacia e economicità.

Il Piano esecutivo di gestione del Comune di Ostellato risulta essere composto da attività ordinarie mentre il Piano delle Performance da obiettivi strategici e obiettivi strategici di livello prioritario. La scelta di tale suddivisione nasce dalla volontà di "mappare" tutte le attività oltre che distinguere ciò che rientra nelle funzioni quotidiane che gli uffici svolgono

dagli obiettivi sfidanti ed innovativi, quelli cioè che, a livello politico, hanno un grado di strategicità superiore.

Il piano della performance per il triennio 2014/2016 – annualità 2014 è stato approvato con delibera di G.C. n. 95 del 09.09.2014 e successivamente integrata con la delibera di G.C. n. 150 del 29.12.2014.

Ciascuno dei responsabili di Area/U.O. ed il Segretario Comunale assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2014, in esecuzione delle disposizioni regolamentari sul ciclo della performance, hanno predisposto e presentato le schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e strategici prioritari assegnati con il Piano delle performance 2014/2016 – annualità 2014 sono dettagliatamente indicati nell'**allegato 1 – Tabella degli Obiettivi 2014**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in tale prospetto vi è altresì indicato il grado di performance raggiunto per ogni Area/U.O. e nonché a Livello di Ente.

Si sottolinea comunque che:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2014 dell'obiettivo intersettoriale – Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line”;
- è stata pienamente raggiunta la fase prevista per l'anno 2014 dell'obiettivo intersettoriale – Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario per l'anno 2014 di seguito indicati:
  - Obiettivo Strategico prioritario “Attivazione e formazione di un nucleo per la rilevazione e successiva contestazione delle violazioni in materia di assicurazione veicoli” U.O. Polizia Municipale;
  - Obiettivo Strategico Prioritario “Sicurezza e ordine pubblico in occasione delle manifestazioni sul territorio comunale” U.O. Polizia Municipale ;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo” Area Uso e Assetto del Territorio;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Anagrafe della popolazione residente ANPR” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
  - Obiettivo Strategico Prioritario “Trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015 – Unione” Servizio Gestione Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione Valli e Delizie;

### **3.2.1 - Le criticità e gli scostamenti**

Per l'anno 2014 la performance organizzativa del Comune di Ostellato, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al **100%**, ottenuta facendo una media aritmetica dei valori di raggiungimento degli obiettivi ponderata con il numero di obiettivi diversamente raggiunti da tutte le Aree/U.O.

La performance dell'Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

Le cause del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi sono ricollegabili, in gran parte, all'instabilità del contesto legislativo e alla conseguenziale eccessiva complessità dello stesso da cui è derivato un aggravamento procedurale con conseguente slittamento di

termini e accantonamento della attività di sviluppo, per dare esecuzione ai molteplici adempimenti istituzionali inderogabili, in una realtà organizzativa interna caratterizzata dall'esiguità dell'organico.

Le cause degli scostamenti e le relative criticità sono puntualmente esplicitate nelle relazioni consuntive per l'anno 2014 dei Responsabili di Area/U.O depositate agli atti.

#### **4 - RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario**

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all'interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario.

Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il rendiconto di gestione dell'anno 2014 è stato approvato con delibera di C.C. n. 08 del 30.04.2015, al fine di dimostrare i risultati della gestione ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/00. Comprendendo il rendiconto: il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

**Il conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" e il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

**Il conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

**Il conto del patrimonio** rappresenta la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause. A tal fine, il conto del patrimonio è strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

La variazione del patrimonio netto finale deve coincidere con il risultato economico di esercizio.

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del D. Lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze. A tal fine si precisa che le rilevazioni contabili dell'anno 2014 sono avvenute attraverso lo strumento della contabilità finanziaria, mentre le rappresentazioni economico-patrimoniali sono state effettuate attraverso la conciliazione delle scritture finanziarie.

In questa ottica il **prospetto di conciliazione** svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

In sintesi i risultati raggiunti nella gestione dell'esercizio 2014 si possono così riassumere:

Fondo cassa al 01.01.2014	€	58.306,68	(+)
Riscossioni	€	10.927.001,43	(+)
Pagamenti	€	10.944.754,96	(-)
Fondo cassa al 31.12.2014	€	40.553,15	(+)
Pag.ti per azioni esecutive non regolarizzate	€	-	(+)
Residui attivi	€	2.377.170,39	(+)
Residui passivi	€	2.381.292,04	(-)
<b>Avanzo di amministrazione</b>	€	<b>36.431,50</b>	
<b>Avanzo di amministrazione utilizzabile</b>	€	<b>36.431,50</b>	

Le risultanze della gestione finanziaria evidenziano un avanzo di amministrazione di euro 36.431,50.= ottenuto dalla gestione di esercizi precedenti (residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti) e dalla gestione di competenza.

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla luce di quanto previsto dall'art. 6, c. 17 del D.L. N. 95/2012 che obbliga ad accantonare il 25% di tutti i residui attivi presenti al titolo I° e III° di anzianità superiore a 5 anni, nel bilancio 2013 dell'Ente è stato creato a titolo cautelare un fondo svalutazione crediti di € 300.000,00.

L'avanzo di amministrazione ammonta ad **€ 36.431,50**. Il fondo vincolato per spese in conto capitale ammonta complessivamente ad **€ 15.170,68** di cui **€ 1.456,37** vincolate quali spese in conto capitale (come da avanzo esercizio 1997 mai applicato) ed **€ 13.714,31** derivanti dall'esercizio 2014. Il valore dell'avanzo d'amministrazione non vincolato per l'anno 2014 ammonta ad **€ 21.260,82**.

L'avanzo di amministrazione 2014 di € 36.431,50 risulta così suddiviso:

Vincolato	€	0,00
Vincolato per spese in conto capitale	€	15.170,68
Non vincolato	€	21.260,82

**ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE****ENTRATE  
COMPETENZA**

	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	3.613.000,00	3.565.209,04	47.790,96	1,32
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	867.600,00	834.651,91	32.948,09	3,80
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	1.508.400,00	1.413.040,83	95.359,17	6,32
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>5.989.000,00</b>	<b>5.812.901,78</b>	<b>176.098,22</b>	<b>2,94</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazioni beni, trasf. capitali	240.000,00	169.497,74	70.502,26	29,38
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Bilancio investimenti</b>	<b>240.000,00</b>	<b>169.497,74</b>	<b>70.502,26</b>	<b>29,38</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.229.000,00</b>	<b>5.982.399,52</b>	<b>246.600,48</b>	<b>3,96</b>
<b>Titolo 6°</b>				
Servizi per c/terzi	1.000.000,00	534.323,03	465.676,97	46,57

**ENTRATE A RESIDUI**

	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	1.535.433,90	1.180.711,32	354.722,58	23,10
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	37.762,04	33.383,14	4.378,90	11,60
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	1.200.899,35	1.031.781,63	169.117,72	14,08
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>2.774.095,29</b>	<b>2.245.876,09</b>	<b>528.219,20</b>	<b>19,04</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazioni beni, trasf. capitali	58.853,92	49.695,16	9.158,76	15,56
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	54.365,30	43.471,74	10.893,56	20,04
<b>Totale Bilancio investimenti</b>	<b>113.219,22</b>	<b>93.166,90</b>	<b>20.052,32</b>	<b>17,71</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.887.314,51</b>	<b>2.339.042,99</b>	<b>548.271,52</b>	<b>18,99</b>
<b>Titolo 6°</b>				
Servizi per c/terzi	53.755,18	53.375,61	379,57	0,71

Complessivamente nel 2014, **nella gestione di competenza**, si sono registrate minori entrate correnti per complessivi € 176.098,22 =, dovute per € 47.790,96 di entrate tributarie, minori contributi dello Stato, della Regione e della Provincia per complessivi € 32.948,09 ed infine per minori entrate extratributarie per complessivi € 95.359,17;

**Per la gestione dei residui** i residui attivi eliminati ammontano complessivamente ad € 528.219,20. Si rileva, in particolare, l'eliminazione di € 334.465,90 di IMU ed € 20.256,68 di minori trasferimenti da parte dello Stato sul Fondo di solidarietà. Relativamente alle entrate extratributarie minori entrate per € 62.165,51 per minori entrate per Violazioni al codice della Strada ed € 59.511,40 sui canoni di locazione alloggi di proprietà comunale.

Per la gestione residui in c/capitale si segnalano riduzioni rispetto alle previsioni assestate di € 20.052,32.

Sono stati altresì ridotti gli stanziamenti a residui entrata /spesa delle partite di giro per complessivi € 379,57.

## SPESA

### C O M P E T E N Z A

	Prev. assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Spese correnti	5.448.300,00	4.885.203,84	563.096,16	10,34
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso di prestiti	613.200,00	613.186,08	13,92	0,01
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>6.061.500,00</b>	<b>5.498389,92</b>	<b>563.110,08</b>	9,29
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in conto capitale	167.500,00	101.222,12	66.277,88	39,57

Le minori spese in Conto Capitale sono correlate alle minori entrate in Conto Capitale.

La spesa corrente, ammontante a € 4.885.203,84 risulta così ripartita tra i singoli fattori produttivi:

		%
Personale	1.335.665,30	27,34
Acquisto beni	108.612,11	2,22
Prestazione di servizi	1.657.925,05	33,94
Utilizzo di beni di terzi	49.244,07	1,01
Trasferimenti	1.085.210,61	22,21
Interessi passivi	396.120,99	8,11
Imposte e tasse	245.167,07	5,02
Oneri straordinari della gestione	7.258,64.....	.....0,15
<b>Totale</b>	<b>4.885.203,84</b>	<b>100,00</b>



## SPESA A RESIDUI

	Prev. assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Spese correnti	1.772.111,09	1.628.095,07	144.016,02	8,13
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Bilancio corrente</b>	1.772.111,09	1.628.095,07	144.016,02	8,13
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in conto capitale	568.875,79	535.109,16	33.766,63	5,94

**Nella gestione di competenza**, lo scostamento tra assestate ed impegnato relativo alle spese correnti è pari al 10,34%

Per le spese in conto capitale si sono finanziati i propri investimenti attraverso contributi in c/capitale di Regione e Provincia facendo altresì ricorso all'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per investimenti per l'importo complessivo di € 101.222,12.

**Per la gestione residui** si evidenzia che nel corso della verifica sui residui da mantenere sono emersi alcuni risparmi di spesa corrente, dovuti a minori necessità di spesa rispetto agli impegni a suo tempo fatti, per cui si è provveduto ad eliminare i residui correnti non più necessari per complessivi € 144.016,02.

## OPERE FINANZIATE CON MUTUI

In sede di Rendiconto si evidenzia che non è stato fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le opere pubbliche alla luce di quanto previsto dal comma 735 della Legge di Stabilità 2014 che ha nuovamente modificato l'art. 204 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 circa il limite d'indebitamento che ha portato il rapporto tra interessi passivi e entrate correnti all'8% a decorrere dal 2014.

Un elemento importante che dimostra il corretto modo di agire dell'Ente a livello finanziario è il dato rappresentato dalla progressiva e sostanziale riduzione del ricorso all'indebitamento che produce effetti finanziari ed economico patrimoniali positivi per l'Ente.

Si deve ricordare che le norme relative al rispetto del Patto di stabilità interno creano vincoli importanti sulla gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento ai pagamenti nei confronti dei soggetti creditori del Comune con conseguente slittamento delle tempistiche.

Si evidenzia comunque che anche per il 2014 l'Ente ha rispettato pienamente i vincoli imposti dal legislatore.

## **5 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

### **5.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

Al pari del piano della performance, la presente relazione è stata redatta con il coinvolgimento delle strutture gestionali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, come dispone l'art. 36 del vigente regolamento comunale per l'Organizzazione degli uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 29/12/2011.

#### **Soggetti coinvolti**

I responsabili delle Aree e delle Unità Operative hanno predisposto una relazione sintetica delle attività svolte, in ragione degli obiettivi loro assegnati.

Il Segretario Comunale ha predisposto, a sua volta, la propria relazione in ragione degli obiettivi assegnati.

La Giunta Comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la relazione finale complessiva, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) procede alla validazione della relazione finale del ciclo della performance.

#### **Tempi**

La presente relazione e i suoi allegati, vengono approvati dalla Giunta comunale, nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

La relazione approvata sarà inoltrata al nucleo di valutazione per la validazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

### **5.2 - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

#### **Punti di forza**

La necessità di programmare le azioni e gli obiettivi della gestione di breve e medio periodo, ha rafforzato l'azione di coordinamento tra i Responsabili di Area/Unità Operativa, il segretario Comunale e gli Organi di governo, generando per l'ente maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

#### **Punti di debolezza**

Nel contesto di incertezza normativa, derivante dall'incessante sopravvenire di disposizioni legislative che hanno, a più riprese, modificato, nel corso dell'anno 2014, le norme di riferimento dell'azione amministrativa, i responsabili dei Servizi adeguando la propria attività, hanno dovuto assolvere ai molteplici adempimenti sopravvenuti con conseguenziale ed inevitabile slittamento dei tempi programmati, rallentamenti e prudenza nella gestione delle risorse.

## **6 - CONCLUSIONI**

Tale relazione rappresenta il documento finale del ciclo della Performance, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale, costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).